

Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64. Decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2015, n. 1375. Intervento urgente di protezione civile in Comune di Ruda per il potenziamento funzionale delle opere di captazione, regimazione e smaltimento delle acque meteoriche nella frazione di Perteole, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità. Avvio intervento, approvazione perizia sommaria e indizione gara d'appalto.

- OPI 1041.057 -

Il Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 ed all'art. 4, lett. a), della legge regionale 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della citata legge regionale n. 64/1986;

Visto il decreto 11 novembre 2014, n. 1382/PC/2014 con il quale, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, d'intesa con il Presidente della Regione, è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio regionale a decorrere dal 10 novembre 2014 e fino a revoca dello stesso provvedimento, in conseguenza delle violente ed eccezionali avversità atmosferiche che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nonché autorizzato la partecipazione della Protezione civile della Regione alle azioni di primo soccorso, anche mediante l'apporto del volontariato di protezione civile, a favore delle popolazioni colpite dall'emergenza in atto nella Regione Liguria;

Visto il decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, ratificato dalla Giunta regionale con deliberazione 10 luglio 2015, n. 1375, con il quale, tra l'altro:

- è stato dato atto che sul territorio regionale permane l'emergenza già dichiarata con decreto 11 novembre 2014, n. 1382/PC/14 e che le situazioni di rischio derivanti dagli eventi emergenziali occorsi sul territorio regionale da gennaio 2014 si sono ulteriormente aggravate, rendendo necessario avviare gli interventi di ripristino e messa in sicurezza sui territori già pesantemente interessati dagli eventi alluvionali del 2002 e del 2004, al fine di abbassare il rischio che, anche in conseguenza di fenomeni meteorologici di media intensità, si possano generare nuove situazioni emergenziali nelle aree già compromesse con conseguenti situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità ed il transito sulle viabilità del territorio regionale;

- è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 e con le modalità riportate nella relazione tecnica della Protezione civile della Regione del 2 luglio 2015, la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile, come specificati nelle tabelle A e B allegate alla suddetta relazione tecnica, indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale al fine di affrontare e superare con tempestività le situazioni di emergenza sopra descritte;

- è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 12.596.000,00.- a carico del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come di seguito elencato:

- Euro 9.060.000,00.- quali risorse statali di cui all'O.P.C.M. n. 3338/2004 destinate alla prosecuzione degli interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali del 2002, a carico del capitolo 336 delle Uscite;

- Euro 3.536.000,00.- quale quota parte delle risorse rimborsate ai sensi del Regolamento di cui al D.P.Reg. 13 settembre 2008, n. 0238/Pres., a carico del capitolo 270 delle Uscite;

- per gli interventi indicati nella citata tabella B e in conformità a quanto previsto nella medesima tabella B, il Direttore centrale della Protezione civile della Regione è stato incaricato di stabilire con successivi specifici decreti le modalità attuative dei singoli interventi;

Dato atto, in particolare, che con il citato decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015 è stato autorizzato l'intervento urgente da realizzare nel Comune di Ruda di cui alla tabella B – rigo 11- sopra specificata, allegata alla relazione della Protezione civile della Regione del 2 luglio 2015, per un costo complessivo stimato in Euro 275.000,00.-;

Rilevato che l'intervento si è reso necessario per mitigare il rischio di allagamento del centro abitato di Perteole e della viabilità limitrofa a seguito degli eventi critici del 29 maggio 2013 e del 31 gennaio 2014;

Vista la perizia sommaria di intervento del 18 gennaio 2016 predisposta dalla Protezione civile della Regione, comprendente relazione tecnica e computo metrico estimativo, assunta all'Archivio Generale al progressivo n. 109/16, con la quale si propone che sia avviato, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, l'intervento urgente di protezione civile nel Comune di Ruda, previsto in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 163/2006, per il potenziamento funzionale delle opere di captazione, regimazione e smaltimento delle acque meteoriche nella frazione di Perteole, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità, di approvare la perizia sommaria di cui trattasi e di indire la gara d'appalto con le modalità previste dal citato decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, per un costo complessivo stimato in Euro 275.000,00.-, così ripartito:

- Lavori	Euro	220.799,48.-;
- I.V.A. 22%	Euro	48.575,89.-;
- Incentivo art. 11 l. r. n. 14/2002	Euro	5.399,63.-;
- Contributo ANAC	Euro	225,00.-;

Considerato che con la medesima relazione viene individuato l'intervento da porre in atto, che consiste principalmente nel potenziamento funzionale delle opere di captazione, regimazione e smaltimento delle acque meteoriche nella frazione di Perteole, al fine di mitigare il rischio di allagamento nella citata frazione e nella viabilità limitrofa in caso di eventi critici simili a quelli sopra descritti;

Rilevato, che la medesima relazione evidenzia che:

- le principali opere in progetto riguarderanno la sezione idraulica del corso d'acqua codice FVG RD 02242 classificato 5 secondo la legge regionale 29 aprile 2015, n. 11, in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque e, pertanto, è necessario presentare apposita istanza di rilascio dell'autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 al competente ufficio regionale Servizio difesa

del suolo per quanto riguarda le opere interferenti con il torrente Cormor (art. 8 della legge regionale n. 11/2015);

- le funzioni d'intervento sui corsi d'acqua classificati 5 sono delegate ai Comuni (lavori di manutenzione ordinaria e di urgenza) e ai Consorzi di bonifica (lavori di manutenzione straordinaria) ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale n. 11/2015;

Dato atto che la citata relazione tecnica evidenzia che le opere individuate con il decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, nella loro qualità di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, devono intendersi prioritarie ed indifferibili e che trova, inoltre, applicazione quanto stabilito dall'art. 9 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164;

Ritenuto, pertanto, di avviare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 163/2006, la realizzazione dell'intervento sopra specificato, di approvare la perizia sommaria, di indire la gara d'appalto con le modalità previste dal citato decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015 mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, con affidamento secondo il criterio del prezzo più basso, dando atto che la spesa di Euro 274.775,00.- è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto n. 580/PC/2015, a carico del "Fondo regionale per la protezione civile";

Dato atto che la spesa di Euro 225,00.-, quale contributo di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a favore dell'ANAC, è posta a carico del "Fondo regionale per la protezione civile";

Vista la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

Visti la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto l'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'art. 13, comma 16, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2014, n. 2687;

Decreta

1. Di avviare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, l'intervento urgente di protezione civile nel Comune di Ruda per il potenziamento funzionale delle opere di captazione, regimazione e smaltimento delle acque meteoriche nella frazione di Perteole, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità, autorizzato con il decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015.

2. Di approvare la perizia sommaria relativa all'intervento urgente sopra descritto, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, predisposta il 18 gennaio 2016 dalla Protezione civile della Regione, nell'importo complessivo di Euro 275.000,00.-, così ripartito:

- Lavori	Euro	220.799,48.-;
- I.V.A. 22%	Euro	48.575,89.-;
- Incentivo art. 11 l. r. n. 14/2002	Euro	5.399,63.-;
- Contributo ANAC	Euro	225,00.-.

- 3.** Di dare atto che l'intervento urgente di cui al punto 1) consiste principalmente nel potenziamento funzionale delle opere di captazione, regimazione e smaltimento delle acque meteoriche nella frazione di Perteole, al fine di mitigare il rischio di allagamento nella citata frazione e nella viabilità limitrofa in caso di eventi critici simili a quelli sopra descritti.
- 4.** In ottemperanza a quanto disposto con il decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, di procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14; i lavori verranno affidati, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso.
- 5.** Di dare atto che le opere individuate con il citato decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, nella loro qualità di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, devono intendersi prioritarie ed indifferibili e che trova, inoltre, applicazione quanto stabilito dall'art. 9 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164.
- 6.** Di dare atto che, garantendo la realizzazione completa dell'opera sopra specificata nel più breve tempo possibile, si procederà con un'unica opera funzionale anziché attuare l'opera per lotti funzionali ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs n. 163/2006.
- 7.** Di dare atto che la spesa di Euro 274.775,00.-, come sopra ripartita, è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto n. 580/PC/2015, a carico del "Fondo regionale per la protezione civile".
- 8.** Di dare atto che la spesa di Euro 225,00.- relativa al contributo a favore dell'ANAC, di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a carico del "Fondo regionale per la protezione civile".

IL DIRETTORE CENTRALE

- dott. for. Luciano Sulli –

L'ISTRUTTORE: G. A. FALCOMER